

ABBONAMENTO

Redazione: Udine a domicilio e nei Negozii... Per gli Sped. dell'Unione postale...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, abbonamento del giornale... Conto corrente con la Banca di Udine

Una dichiarazione del ministro Ricotti

L'impressione in Roma: Roma, 18 aprile. Grandissima fu l'impressione prodotta...

I CAMPI D'ORO DELL'AFRICA AUSTRALE

La vita e i guadagni dei minatori.

Un francese stabilitosi al Transvaal da circa tre anni, ha mandato ad un giornale francese una corrispondenza...

ma pagato 25,000 lire all'anno, lui che lo Francia ne guadagnava 2400. Questi tre personaggi formavano lo stato maggiore.

precipitarono in una molina gialla. Ve n'ha, disse l'ingegnere, ed anche molto. Vedete, se ne han forse due odoie per tonnellata.

Alle tre del mattino (nessuno nella notte aveva dormito) si montava a cavallo, ed ognuno di noi si dirigeva al punto prefisso.

L'onesta parola del senatore e ministro della guerra, generale Ricotti, non può essere basata in dubbio da alcuno...

L'inglese. — Giò mi garba. L'ho studiato qualche poco nei corsi serali. Se direi: Yes all right, meglio del principe di Galles...

Irlandese veniva sempre con me, e quando aveva bevuto il suo biochere parlava dell'Inghilterra, che odiava e detestava.

«Dico che è un ottimo partito» un'opzione, acquistata o no, è il diritto di acquistare o di non acquistare, come si ordinerà meglio.

Lo signor Sava sostiene che la donna non può essere nominata assistente di un ospedale, e intorno a ciò così si esprime nella sua memoria: «Data la legge vigentissima in Italia, interpretata nella storia e nella filosofia del diritto, non è possibile che la donna, non ostentando la legge Baccelli, possa venire nominata assistente in un ospedale».

UNO CONTRO CINQUANTA

Da estrema persona che trovavasi presente, abbiamo avuto l'occasione particolare sul colloquio dell'imperatore di Germania con Luigi Luzzatti, al ricevimento di Veduggia della rappresentanza politica del Veneto.

Quando si arrivò al Capo di Buona Speranza. Pioveva, (in quel paese sempre, che piova sempre), la città è fabbricata ai piedi di una montagna fiesca come una targa di marmo, ed è appunto questa montagna che impedisce al vento del nord di penetrare nella città.

Ventiquattro ore dopo si arriva ad una mina ove discendiamo tutti. Tre ingegneri presero alloggio in casa del direttore, noi reclamammo presso l'albergo, un altro polacco che parlava tutte le lingue e che guadagnava un monte di denari vendendo delle bibarie ai bianchi ed ai negri addetti alla mina.

Quando si è trovato dell'oro in un podere, il Governo proclama il campo pubblico e il proprietario non se ne avvedeva che lo indicherà, il posto è abbandonato ai primi occupatori.

«La Bakuina, che è in possesso di una laurea che la facoltà sta esercitando la professione medica e chirurgica, la quale esercita, in fatti presso famiglia privata, non lo potrà più all'ospedale».

Gli avvenimenti d'Africa

L'avanzata di Baldissera. Roma, 14. — Dispacci del generale Baldissera confermano la sua avanzata verso Adigat allo scopo di liberarla.

Il nostro capo era un gran diavolo di sozzetta, magro, rosso di pelle e di pelo. Primo ingegnere della Compagnia, guadagnava 800,000 lire all'anno. Aveva un fare duro e parlava poco.

«Rompetevi altri» ordinò poi. Subito si spaccarono tre o quattro sassi grossissimi che furono esaminati minutamente. Polverizzate questi, ordì pol ad un tratto. Ed allora l'inglese si mise a parlare un'usso ed a ridirli in polvere finissima.

Il dopodimani le cose avvennero come mi si era detto. L'ingegnere la sera della vigilia ci diede le più dettagliate istruzioni servendosi di una grande ed esatta carta della proprietà. Indicò a ciascuno di noi il punto ove doveva trovarsi e conchiuse le sue istruzioni con queste parole: «Cultivi che non arriverà il primo al punto che deve pigger sarà revocato; coloro che riusciranno avranno in compenso 500 azioni della Società che sfrutterà il terreno.»

CALEIDOSCOPIO

Cronaca triestina. Aprile (1896). Vennero di Chioggia dettate con molto calore le frontiere del Friuli dagli esultanti dei Telegiani.

Appartamento d'affittare

(Pero, piazza, Mazzetta, Valentini, n. 4). Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale «Il Friuli».



dal Bassi Antonio e del verbale della seguita sezione cadaverica. Da quindi, l'istituto della deposizione di Bassi Antonio, assunta dal Pretore di Cividale, dalla quale risulta, come egli nella sera del 24 dicembre si trovava all'osteria Cassina, e giacque e si risse assieme a Lombi, Cacciani e Jacobo, che violò e così seduto il Tomba Carlo, e che può darsi lo abbia involontariamente urtato col gomito. Che il Tomba si alzò di botto, e presa la sedia sulla quale stava seduto, la batté fortemente in terra dicendo: «Parco mi offendi». Il Bassi gli rispose: «Carliu, lo so tu ai offendi».

Viene letta la perizia sul pezzo di carne di vitello, la quale constatata che tale carne fu tagliata da individuo praticato del mestiere di macellaio, ma che però doveva essere ubriaco. P. M. — Questa poi è da Pasquino! Si ride.

Avv. Franceschini — Il Procuratore generale ha ragione.

Vaga Giov. Batt. da Cividale, negoziante e proprietario della macelleria ove era occupato il Tomba.

Conosce Carlo Tomba che da circa 10 anni teneva al suo servizio. Ebbe alcune volte a licenziarlo perché dedito all'ubriachezza, ma sempre lo riprese.

Presidente — Voi accusato foste mai all'ospedale? Accusato — Sì, un mese e mezzo circa, per debolezza.

Presidente — Quando? Accusato — Non ricordo se l'anno scorso o due anni fa.

Il Presidente ordina al cancelliere di telegrafare al Pretore di Cividale per sapere quando e per quale malattia il Tomba fu ricoverato all'ospedale.

Premariese Luigi, da Cividale, facchino dei fratelli Piva, negozianti. Circa le ore 2 1/2 pom. del 24 dicembre venne dai suoi padroni mandato a portare un vaso d'olio ed un involto di raso all'osteria al «Leon d'oro».

Presidente — Non era proprio ubriaco, ma... così... una idea. Si ride.

Presidente — Portai la carne al Pileolo dicendogli che me la aveva consegnata Tomba, che era un regalo di Vaga, e che Tomba mi aveva detto di farmi dare un quarto di vino per il servizio reso. Il Pileolo si mostrò meravigliato, prese la carne, la pose in un canto, e poi mi portò un quarto di vino, dopo di che io me ne andai per fatti miei; e non vidi più la brutta testa di Tomba fino ad oggi.

Pileolo Angelo, da Cividale, oste alla «Taverna». Circa le 3 pom. del 24 dicembre venne da lui il Premariese e consegnò un involto, gli disse che conteneva della carne che gliela mandava il Vaga. Si meravigliò molto di ciò, giacché non è avventore del Vaga. Diede al Premariese il quarto di vino richiesto e pose la carne da parte, in attesa che venisse Tomba Carlo per conoscere di che si trattava. Venne dopo qualche tempo il Tomba, il quale voleva fargli acquistare a forza quel pezzo di vitello. Il teste, per togliersi il Tomba d'attorno, gli chiese se abbisognava di danaro, e questi gli domandò due lire ed un litro di vino. Due ore dopo ritornò, mangiò le trippie e bevette, senza pagare il conto, esigendo anzi per giunta un'altra lira. Non volendo il teste dargli più nulla, lo prese per un braccio invitandolo ad uscire dall'osteria, ma insistendo Tomba per avere i danari obesi, gli diede uno schiaffo. Il Tomba cadde a terra, ma subito si rialzò e voleva reagire, ma fu dal figlio del teste preso e portato fuori della osteria. La mattina seguente, venuto a conoscenza del ferimento del Bassi e dell'arresto del Tomba, mandò a chiamare la moglie di questi per consegnargli il vitello, che suo marito voleva fargli acquistare, e non avendolo essa voluto, lo consegnò ai carabinieri. Dice che il Tomba da sincero era buono, da ubriaco era una bestia. Quel giorno era ubriaco e barcollante, però quando gli

consegno le due lire in pezzi di rame fra i quali ce n'era di nono aereo. Il ricconeobbe e disse di non volere palancho matto. Orlando Corona, moglie di Pietro Cassina, ostessa, di Cividale. La sera del 24 dicembre si trovavano parecchi avventori nella sua osteria, parte a bere a parte a giocare. Ad un tavolo stavano Jacobo, Lombi, Cacciani e Bassi, giocando a tresette. Entrò Tomba e andò a sedersi vicino ai Bassi. Era già ubriaco. Essa non vide se sentì nulla, solo d'un tratto il Tomba alzatosi in piedi disse ai Bassi: «Tu mi offendi!» Il Bassi gli rispose: «Carliu, io non ti ho detto niente». Subito dopo vide il Tomba alzare il braccio e colpire il Bassi alla schiena. Il Bassi cadde a terra e fu raccolto da Lombi e dagli altri. Essa non vide il coltello in mano al Tomba; solo quando il Bassi cadde si accorse della ferita che aveva riportata, e visto in terra il coltello lo raccolse e lo nascose perché non succedessero altre disgrazie. Il Tomba se ne andò subito. Vennero immediatamente avvertiti i carabinieri. Dice che quando Tomba era ubriaco era pericoloso. Da buone informazioni sul conto di Bassi.

Flocco Luigi calzolaio, Costantini Vittorio, e Flocco Raimondo, stalliere, di Cividale. Trovarsi la sera del 24 dicembre all'osteria Cassina. Videro entrare Carlo Tomba, che era ubriaco, e andare a sedersi vicino ai Bassi che stava giocando a tresette con Jacobo, Lombi e Cacciani. Non si accorse che avvenisse uno scambio di parole fra Tomba e Bassi. Videro Tomba alzarsi e colpire il Bassi alla schiena; non credevano però che avesse avuto un coltello. Il Bassi fu raccolto dai compagni e soccorso; il Tomba fu cacciato dall'osteria.

Viene letta la testimonianza di Jacobo Pietro, uno dei compagni di giuoco del Bassi, che non fu reperibile per essere all'estero.

Si rileva, da essa, che per ragioni di giuoco era sorta una disputa fra Bassi e Cacciani, e che Tomba, che era ubriaco e stava seduto accanto ai Bassi, si ritenne offeso, e alzatosi colpì Bassi alla schiena. Venne subito raccolto il Bassi, ed il Tomba cacciato dall'osteria.

Lombi Giuseppe, contadino, e Cacciani Antonio, libraio. Pare giocavano assieme ai Bassi. Entrò nell'osteria il Tomba e si pose a sedere accanto ai Bassi. D'un tratto, il Tomba, che sonnecchiava, alzatosi colpì alla schiena il Bassi che cadde a terra, da dove fu prontamente da loro raccolto e soccorso. Il Tomba fu cacciato dall'osteria.

Il Cacciani non ricorda altre circostanze, perché aveva una gran confusione nella testa.

Il Presidente osserva al teste che, in quel giorno, avrà mangiato di magro, essendo la vigilia di Natale, e quindi nessuna meraviglia se aveva avuto un par da goli da più, che gli produssero la confusione.

Esauriti i testimoni, l'udienza è levata alle 3 1/4.

Udienza 15 aprile. Questa mattina il P. M. ha pronunciato la sua requisitoria, sostenendo completamente l'imputazione di omicidio, come dell'atto d'accusa.

Mentre il giornale va in macchina, parla la difesa, sostenendo la piena ubriachezza del Tomba al momento del fatto, e quindi la sua completa irresponsabilità.

Nell'udienza pomeridiana si avrà il verdetto e la sentenza.

Pirano per i feriti d'Africa. Il deputato provinciale Nicolo' Ventur e il sig. Nicolo' Fragacono, versarono nelle mani del Console d'Italia comm. Caudido Negri in Trieste, lire 835 per feriti d'Africa.

Questa somma fu raccolta in Pirano fra tutte le classi della popolazione e vi concorsero offerta anche di pochi centesimi.

Onore alla patriottica città istrjana!

Gli imperiali di Germania a Vienna. Vienna 14 — La città è imbandierata nelle vicinanze della stazione della Südbahn, che è splendidamente decorata e gremita.

Guglielmo II coll'Imperatrice e i figli sono arrivati stamane alle 10.15 ricevuti alle stazioni da Francesco Giuseppe, dall'arciduchessa Maria Giuseppa in nome dell'imperatrice, da altri arciduchi e arciduchesse. L'incontro dei Sovrani è stato ultramoderno cordiale, ebbe carattere di vera intimità.

Dopo le presentazioni, Guglielmo passò

la rivista la compagnia d'onore, indi i Sovrani si recarono alla Hofburg in carrozze scoperte.

All'uscita della stazione i Sovrani ebbero accoglienza entusiastica e così lungo il percorso dalla stazione alla reggia.

La morte di una centenaria. Una centenaria, la vedova Rosa-Maria Pelliccia, è morta all'asilo dei vecchi di Bastia (Corsica) dove era ricoverata da 3 anni. Era nata a Verdère il 6 febbraio 1787, aveva dunque la bellezza di cento e nove anni. La Pelliccia fino ai suoi ultimi giorni aveva conservato la facoltà mentali lucidissime.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. L'appello al Paese.

Roma 15 — Di Rudini, parlando a Venezia con qualche uomo politico, disse di voler governare cercando di meritarsi la fiducia della Camera. Qualora però non lo potesse, ricorrerebbe all'appello al Paese.

La triplice nel convegno di Venezia. Roma 15 — Veugo assicurato positivamente che nel convegno di Venezia venne deciso di rinviare la trattative per la rinnovazione della triplice all'anno prossimo, fissando l'estremo limite per le trattative al sei maggio.

Bollettino della Borsa. UDINE, 15 aprile 1898.

Table with 2 columns: Date (14 apr., 15 apr.) and various financial data including exchange rates, interest rates, and stock prices for various banks and companies.

Antonio Angeletti gerente responsabile.

Vendita con forti ribassi per liquidazione volontaria di piante fruttifere, ornamentali e semprevverdi. Ricche collezioni piante da fiore e bulbi da fiore. Sementi da fiore e d'ortaglia.

Grande quantità piante di ortaggi ottenute da sementi provenienti dalle più rinomate Case d'Italia e dell'estero.

BAGOLARI (Celtis australis) per la formazione di viali.

Vestrate (chassis) per coltivazione delle Mammole e culture forzate. Vasi, copertoni, terricci ecc. ecc.

Per trattative rivolgersi allo Stabilimento Oculico diretto dal Giardiniero Angelo Grassi, UDINE. Strada di circosvalazione esterna Fraschignano-Ronchi.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svatich.

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Useo Sapol Per abbellire la pelle. Saponi estrattivi, ora preparato con profumi ad espansione centrifuga che si sviluppano maggiormente, quanto più il pezzo di Sapol si aziona. Le sostanze emollienti, balsamiche ed antiscorbiche che li compongono, lo rendono ad antiscorbiche, anti-pustoloso, per prevenirci contro la fastidiosa e deterpante.

SCREPOLATURA DELLA PELLE e ad impedire il formarsi e l'espandersi delle RUGHE.

Coll'uso del Sapol si ottiene la tanto invidiata bellezza delle mani.

Costa lire 1,25 più cent. 50 per posta. Tre pezzi lire 3,25 franco di porto. Da A. BERTELLI & C., Milano, e in tutte le Farmacie, Urologerie, Profumerie, Negozii di moda, ecc.

CHI HA BISOGNO di fare una cura risonnificante ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

VOLETE aver GRATIS per le occasioni di Nozze, Onomastici, Compleanni, Promozioni o qualsiasi altra solennità Civile o Religiosa, Domestica o Nazionale.

Un Regalo-Sorpresa da offrire all'amante alla sposa ai genitori ai superiori agli amici.

provvedetevi segretamente di una loro fotografia ritoccandola in tempo utile, e noi, allo scopo di meglio diffondere i nostri magnifici lavori, vi diamo assolutamente GRATIS un ingrandimento ragguardevolissimo al naturale (sulle tinte inalterabili) che forma un quadro 32 x 57 di valore indiscutibile.

Per le spese d'imbollo, spedizione, etichette o per il pacco-partito dorato garantissimo che incornicia l'ingrandimento, oltre L. 5,75 alla fotografia che ritocciamo intata.

N. B. — Spediteci lavoro L. 12,50 al. avr. la straordinaria distribuzione di 50 x 60 che costituisce un lavoro di assoluta imponenza.

Unione Artisti di Raffaello Via Contardo, 2 - Genova - Salita Mulino, 15

40° Esercizio SOCIETA' ITALIANA di mutuo soccorso contro i danni.

GRANDINE (Fondata nel 1857) Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1891 ed a quella di Lodi 1893.

Solo in MILANO, Via Borgogna N. 5. Valori assicurati dal 1857 al 1895 - L. 1.497.375.000.

Media annuale dei valori assicurati - 38.300.000. Danni risarciti dal 1857 al 1895 - 80.000.000.

Media dei premi annuali - 2.390.000. Fondo di riserva due milioni.

La assicurazione del nuovo Esercizio 1898 si assumono col 1° aprile, tanto presso la Sede Sociale che nelle dipendenti Agenzie e Sub-Agenzie, in base alla tariffa deliberata dall'apposita Commissione, a termini dell'articolo 7 dello Statuto Sociale.

Milano, 5 marzo 1898. Il Consiglio d'Amministrazione.

Carmine Ing. cav. Pietro deputato al Parlamento presidente, Zberg dott. cav. Giovanni vice-presidente, Bassi nob. cav. Carlo, Cacciani conte Rinaldo senatore del regno, Di Canossa march. cav. Ottavio, Durini conte Giulio, Finardi nob. comm. avv. Giovanni, Gorin avv. cav. Carlo deputato al Parlamento, Landolfi avv. Cesare membro del Comitato agrario di Milano, Luco Ing. Pileo gr. off. deputato al Parlamento, Malinotti comm. Carlo, Marcollo conte, cav. Ferdinando, Mezzacorona cav. Francesco, Nicola genov. cav. Angelo, Salvadeo Ing. Luigi, Tasso Paolo, Taverna conte Rinaldo senatore del regno, Travelli Andrea, Venigo nob. cav. Giulio, Zucchi dott. Luigi consigliere provinciale di Milano, Pradaval cav. Alessandro direttore, Parazzi cav. Achille segretario.

L'Agenzia di Udine è rappresentata dal signor Vittorio Scala, Piazza del Duomo, n. 1.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

**CONCORRENZA IMPOSSIBILE**

**Letto economico**

da 1 sola piazza a vente l'elastico  
solidissimo per sole lire **15.85**

1 lit. più pesante a lame lire **19.25**

**Letto lamiera**

da una piazza solidissimo per sole

Lire **26**

Catalogo gratis

contro semplice biglietto da visita

**Lodovico De Micheli**

MILANO

20 - VIA MONTA NAPOLEONE - 20

**ARRETRATI E FERROVIARI**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 7.45	M. 7.45	D. 7.45	D. 7.45
O. 8.15	O. 8.15	O. 8.15	O. 8.15
M. 9.00	M. 9.00	M. 9.00	M. 9.00
D. 10.15	D. 10.15	D. 10.15	D. 10.15
O. 11.25	O. 11.25	O. 11.25	O. 11.25
M. 12.30	M. 12.30	M. 12.30	M. 12.30
O. 13.45	O. 13.45	O. 13.45	O. 13.45
M. 14.55	M. 14.55	M. 14.55	M. 14.55
O. 16.10	O. 16.10	O. 16.10	O. 16.10
M. 17.20	M. 17.20	M. 17.20	M. 17.20
O. 18.35	O. 18.35	O. 18.35	O. 18.35
M. 19.45	M. 19.45	M. 19.45	M. 19.45
O. 21.00	O. 21.00	O. 21.00	O. 21.00

(\*) Questo treno si ferma a Portonovo.

(\*\*) Parte da Portonovo.

DA UDINE A PORTONOVO	DA PORTONOVO A UDINE
O. 5.55	O. 6.30
D. 7.55	D. 8.20
O. 10.40	O. 11.05
D. 12.05	D. 12.30
O. 13.35	O. 14.00
M. 15.05	M. 15.30

DA UDINE A PORTONOVO	DA PORTONOVO A UDINE
O. 7.55	O. 8.20
M. 12.15	M. 12.40
O. 13.35	O. 14.00
M. 15.05	M. 15.30

Celadenzza - Da Portonovo per Venezia alle ore 19.45; e 18.52; Da Venezia arriva alle ore 18.16.

DA CASARSA A PORTOGRO	DA PORTOGRO A CASARSA
O. 9.20	O. 9.40
M. 14.35	M. 14.55
O. 16.40	O. 17.00

DA CASARSA A PORTOGRO	DA PORTOGRO A CASARSA
O. 9.20	O. 9.40
M. 14.35	M. 14.55
O. 16.40	O. 17.00

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 8.10	M. 8.30
M. 9.30	M. 9.50
M. 11.30	M. 11.50
O. 13.57	O. 14.17
M. 19.44	M. 20.04

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 8.10	M. 8.30
M. 9.30	M. 9.50
M. 11.30	M. 11.50
O. 13.57	O. 14.17
M. 19.44	M. 20.04

DA UDINE A TREVISO	DA TREVISO A UDINE
M. 8.55	M. 9.15
O. 9.01	O. 9.21
M. 16.42	M. 17.02
O. 17.30	O. 17.50

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	R. A. 8.47	R. A. 8.45	R. A. 8.33
R. A. 11.20	R. A. 12.10	R. A. 11.15	R. A. 12.10
R. A. 14.50	R. A. 15.43	R. A. 13.50	R. A. 15.36
R. A. 18.00	R. A. 18.52	R. A. 18.10	R. A. 19.06

**ANTICANIZIE-MIGONE**



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza, e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle, e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sui bulbi dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario, e cioè ridonando loro il colore primitivo; favorendone lo sviluppo e restandoli flessibili, morbidi, ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, e fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. - Costa lire 4 la bottiglia.

**ATTESTATO.**

Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano.  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della vostra Acqua Anticanizie mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pillole, e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più; mentre corsi il pericolo di diventare calvo.  
Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.  
Deposito generale A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano.  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 30.

**Signore!!!**

I capelli di un colore **bianco d'oro** sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della **lealtà**; ed a questo scopo risponde splendidamente la **Acqua d'Oro**.



**ACQUA D'ORO**

preparata dalla Prem. Profumeria **ANTONIO LONGEGA** S. Salvatore, 425 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **bianco d'oro** di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore di cui i capelli bianchi tendono ad oscurarsi, mentre l'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **bianco d'oro**.

È anche da preferirsi alle altre tinte di Nazionale che Estere, poiché la più innocua, la più di si avrà effetto di la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto **sicurissimo** - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

**Signore!**

I vostri ricci, non si spiglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

**Riesiolina**

Vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze



Bagnando prima i capelli colla **Riesiolina**, ed asciugandoli poi cogli appositi ricicatori speciali inalzi nella sua sostanza il naturale umore, perfetta e robusta arricchitrice stopiate e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con appositi due ricicatori speciali ed istruzioni relative; trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli* a L. 2.50.

**TORD-TRIPE**

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Tapi, Morsi, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta fadaca che è pericolosa per suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Colliaspas ha fatto nei nostri Stabilimenti di pasticceria gran, fabbrica F.lli in questa Città, due esperimenti col suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e il risultato è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50  
Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio "nuovo" del giornale *IL FRIULI*, Via della Prefettura N. 6.

**UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE**

**PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA**

PER LA FARRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

**TIPOGRAFIA**

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine - Assume ogni genere di lavori. Editrice del Giornale quotidiano *IL FRIULI*.

**TIPOGRAFIA**

Via della Prefettura N. 6.

**CARTOLERIE**

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed oleografie - Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

**CARTOLERIE**

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.